

Domanda di locazione alloggio di edilizia residenziale pubblica (alloggio Itea)

Servizio per presentare la domanda di locazione di alloggi di edilizia pubblica, disponibile per nuclei familiari aventi un indicatore Icef pari o inferiore a 0,2300.

Cos'è

Le norme provinciali in materia di politica della casa prevedono vari strumenti a sostegno delle famiglie, tra cui in particolare [la locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica](#) e la concessione di un contributo sul canone di locazione sul libero mercato.

Gli alloggi di edilizia residenziale pubblica sono abitazioni di proprietà pubblica concesse in affitto a persone singole o a famiglie in condizione disagiata. Il canone di locazione di tali alloggi è definito in base alla capacità economica del nucleo assegnatario.

La domanda di locazione di alloggio di edilizia pubblica, così come quella di contributo, si presenta a cadenza annuale: per il 2023 il periodo di apertura delle domande va dal 01 settembre 2023 al 30 novembre 2023.

L'assegnazione degli alloggi pubblici avviene attraverso la formazione di apposite graduatorie, che saranno approvate entro il 30 giugno dell'anno successivo alla raccolta. Le graduatorie hanno validità annuale e vengono utilizzate per l'assegnazione degli alloggi che si rendono disponibili in corso d'anno.

A chi si rivolge

Possono presentare domanda:

- cittadini italiani
- cittadini di altro Stato appartenente all'Unione europea
- cittadini extracomunitari in possesso di:
 - permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo
 - permesso di soggiorno almeno biennale e iscrizione nelle liste dei Centri per l'impiego o esercizio di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo con iscrizione alla Camera di commercio.

Chi può fare domanda

Per presentare domanda è necessario essere in possesso dei requisiti specifici indicati nel modulo domanda e di seguito riportati in sintesi:

- residenza continuativa da almeno 3 anni nella Provincia autonoma di Trento
- Icef edilizia pubblica anno 2023 pari o inferiore a 0,2300
- assenza di titolarità, di un diritto esclusivo di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio adeguato nel triennio precedente alla data di apertura dei termini per la presentazione delle domande
- assenza di condanne penali .

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Sul sito della [Provincia autonoma di Trento](#) è possibile trovare informazioni in merito all'attestazione Icef edilizia pubblica anno 2023 e i Caf accreditati dove richiedere tale attestazione.

La domanda di locazione di alloggio a canone sostenibile si può presentare:

- Previo appuntamento (da prenotare chiamando i numeri 0465 339525 oppure 0465 339521) per la compilazione a sportello con supporto del personale dell'ufficio, presso servizio edilizia, in Via P. Gnesotti n. 2 – Tione di Trento.

Procedure collegate all'esito

Termine procedimentale per l'approvazione delle graduatorie definitive: entro il primo semestre dell'anno successivo al periodo di raccolta delle domande.

Le graduatorie producono effetto dal giorno successivo alla pubblicazione.

In caso di proposta di alloggio il beneficiario verrà contattato direttamente dall'ufficio ai recapiti forniti in sede di presentazione della domanda. Le graduatorie hanno validità di un anno dalla data di pubblicazione.

Si ricorda che il nucleo familiare risultante all'anagrafe al momento della comunicazione della disponibilità dell'alloggio deve coincidere con il nucleo che ha presentato domanda ad eccezione dei seguenti casi:

- morte di un componente
- nascita di figli di componenti il nucleo familiare
- inclusione o esclusione del coniuge, convivente more uxorio del richiedente o di figli degli stessi.

Il rifiuto dell'alloggio proposto, che sia idoneo per metratura e numero stanze, collocato ad una distanza superiore ai 15 km dal Comune scelto non comporta l'esclusione dalla graduatoria e la perdita del contributo integrativo al canone di locazione se percepito. Nel caso in cui l'alloggio rifiutato sia distante meno di 15 km dalla zona prescelta, il rifiuto determina l'inammissibilità di eventuali nuove domande di locazione di alloggi di edilizia pubblica per 5 anni presso lo stesso Ente e la perdita del contributo al canone di locazione se percepito.

Tali disposizioni non si applicano in caso di:

- nucleo con componenti con invalidità pari o superiore al 75% o soggetti minori o ultrasessantacinquenni con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o i compiti e le funzioni della loro età
- alloggio con 1 stanza da letto se il nucleo composto da genitore e figlio (ad eccezione della perdita del contributo integrativo sul canone di locazione, in corso, se percepito).

Cosa serve

Per presentare la domanda occorre essere in possesso di:

- **attestazione Icef edilizia pubblica anno 2023 pari o inferiore al valore di 0,23**
- **copia dell'eventuale certificato/i di invalidità (si ricorda di consegnare solo la copia del certificato priva della diagnosi)**
- **autodichiarazione o certificazione anagrafica attestante la residenza in Trentino.**

Casi particolari

Nel caso di separazione legale non omologata, ai fini dell'attestazione Icef edilizia pubblica anno 2023 va considerata anche la condizione economico-patrimoniale dell'altro coniuge. Il nucleo richiedente l'alloggio deve coincidere con il nucleo di attuale appartenenza ad eccezione dei seguenti casi:

- uscita dal nucleo di appartenenza di genitori con figli, che intendono costituire un nucleo autonomo
- esigenze specifiche accertate dal servizio sociale
- assegnazione con provvedimento dell'autorità giudiziaria della casa coniugale al coniuge.

La titolarità, in capo al nucleo familiare e con riferimento al triennio precedente la domanda, di diritti di proprietà, usufrutto o abitazione su un alloggio idoneo determina l'inammissibilità della domanda, salvo ricorra uno dei casi di esclusione previsti dalla legge:

- cessazione del titolo per esecuzione immobiliare
- provvedimento giudiziale di assegnazione al coniuge della casa coniugale di esclusiva proprietà del richiedente a seguito di procedimento di separazione legale
- invalidità del richiedente (invalidità superiore al 75%) in relazione ad alloggi che distano più di 50 km dal luogo di residenza ed abbiano rendita non superiore a euro 400
- presenza nel nucleo familiare di invalidi al 100% che richiedano continuità assistenziale, ove il luogo di cura disti più di 50 km dall'abitazione.

Contatti

Telefono:

0465/339525- 0465/339521

Email:

ediliziaabitativa@comunitadellegiudicarie.it